

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 89 (2017)  
**Heft:** 6

**Artikel:** Come diventare più attrattivi  
**Autor:** Galli, Giovanni  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-737296>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 08.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Come diventare più attrattivi



magg  
Giovanni Galli

maggiore Giovanni Galli

**S**ul piano dell'attrattività il confronto è impari. Come ha evidenziato più volte il capo dell'esercito Philippe Rebord, chi presta servizio civile non dovrà mai fare la guardia a -30 gradi di notte al Forum economico di Davos e non rischia di rinviare gli esami universitari. Ma a meno di snaturare completamente il servizio militare non si può fare altrimenti. L'istruzione in grigioverde deve preparare i soldati a fronteggiare situazioni reali e l'esercito è per sua natura costretto a far svolgere compiti non attrattivi. Qualcosa però si può comunque fare. Chiamato in causa da due postulati parlamentari, il Consiglio federale ha presentato un rapporto nel quale fornisce alcune proposte su come rimediare alla mancanza di ufficiali e su come rendere l'esercito più attrattivo (chi volesse può cercare sul sito dell'amministrazione federale il documento 17.3001).

Per alimentare le forze armate servono 18 mila militi all'anno. Questo standard è viepiù minacciato dal successo che sta riscuotendo il servizio civile, scelto cammin facendo anche da giovani che hanno già effettuato la scuola reclute. Berna promette un giro di vite, nel senso di rendere meno appetibile il passaggio dallo statuto di militare a quello di civilista. Vuole intervenire però anche sul piano prettamente grigioverde. *L'attrattività dell'esercito non viene misurata in termini di comfort ma in funzione di altri criteri:* una selezione moderna che sfrutta il potenziale di uomini



e donne idonei alla difesa; la compatibilità tra servizio militare e carriera civile; l'utilità civile delle competenze acquisite in servizio (crediti di formazione e certificati); un'istruzione attrattiva, nel senso di far svolgere ai militi servizi pertinenti ed esigenti.

In concreto, dal 2018 si vogliono aggiungere *due categorie d'idoneità supplementari* secondo un concetto di attribuzione differenziata: "idoneo al servizio militare, con restrizioni" (portare, sollevare, marciare) e "idoneo al servizio militare, solo per il servizio in retrovia" (la traduzione è libera, non esiste il termine ufficiale in italiano). I coscritti finora giudicati non idonei al servizio militare o alla protezione civile potranno così essere reclutati nell'esercito per svolgere funzioni nelle quali mettere

a frutto le loro competenze. Queste persone potrebbero svolgere più della metà delle 225 funzioni previste nel reclutamento.

Si studia inoltre la possibilità di *estendere alle donne l'obbligo di partecipare alla giornata informativa*, "che permetterebbe di sfruttare meglio il potenziale delle giovani cittadine a favore dell'esercito, della protezione civile e della Croce Rossa. Per un simile passo tuttavia occorre fare una verifica di costituzionalità. Oltre alla riduzione dei giorni di servizio da 260 a 245 giorni, si prevede pure che durante la scuola reclute, soldati e quadri possano ottenere un *congedo di due giorni* (separati o consecutivi) a scelta, sul modello dei *Jokertagen* già introdotto nella scuola obbligatoria. ♦